

# COMUNE DI VILLALBA

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11\_ del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA – NOMINA SCRUTATORI.

Data 11/04/2014 -

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di aprile alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 980 del 24 febbraio 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione straordinaria ed urgente.

Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale supplenti: Avv. Calogero Ferlisi. Per l'Amministrazione è presente: il Sindaco Plumeri Alessandro e per gli uffici il Responsabile dell'Area Finanziaria rag. Giuseppe Plumeri.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta -

Il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 18,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 08 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 4 Consiglieri (PLUMERI, TATANO, COSTANZA e SCARLATA M). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

**Entrano i Consiglieri Costanza e Scarlata M., essendo presenti n. 10 Consiglieri.**

Il **Presidente del Consiglio**, su designazione dei Capigruppo, nomina, quali scrutatori per la seduta, i Consiglieri Scarlata G., Ferreri ed Alessi.

Preliminarmente, il **Consigliere Ferreri** chiede di dare lettura di un documento in ordine a problematiche COBAS con la Scuola.

Il **Presidente del Consiglio** fa presente che si tratta di argomento non inserito all'ordine del giorno e che lo stesso, nel rispetto delle norme di Legge e regolamentari, dovrebbe preliminarmente essere portato all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, propone la sospensione della seduta consiliare per cinque minuti per conferire con i Capigruppo.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	07
Favorevoli	07 (Scarlata M., Favata, Costanza, Ferreri, Saia, Alessi, Lercara).
Contrari	--
Astenuti	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di sospendere la seduta consiliare in esame.**

-

Il **Presidente del Consiglio**, visto l'esito della seduta consiliare, sospende la seduta consiliare, essendo le ore 18,40.

Il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 18,50, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (PLUMERI M., TATANO). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, rende edotta l'assemblea che, nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, riunitasi nelle more della sospensione della seduta consiliare, nonostante l'assenza del Presidente del Consiglio, si è deciso di procedere alla lettura della nota prodotta dal Consigliere Ferreri stesso.

Conseguentemente, su autorizzazione del **Presidente del Consiglio**, il **Consigliere Ferreri** dà lettura della nota che produce in copia, affinché la stessa possa essere allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**). Dichiaro di non condividere la nota inviata dal Sindacato COBAS alle Scuole e chiede allegarsi al verbale la nota emanata al riguardo emessa dalla Curia Arcivescovile di Monreale (**allegato 2**). Chiede, quindi, all'Amministrazione Comunale di dare un segnale chiaro su questa vicenda, presenziando alla Messa di Precetto Pasquale.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede quali provvedimenti intende prendere l'Amministrazione Comunale per il comportamento tenuto dal dipendente comunale addetto alle riprese nel corso di una passata seduta consiliare. Chiede, altresì, di conoscere come mai non sono stati pubblicati i verbali di alcune sedute consiliari precedenti.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara che, sul primo punto, risponderà il Sindaco nella prossima seduta consiliare, sul secondo argomento risponderà il Segretario Comunale titolare.

A questo punto, esaurito il punto all'ordine del giorno, il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento successivo.

- segue -

Art. 1)  
A

# Precetto Pasquale ed altre attività di natura religiosa

di Cobas

03/03/2014

Spett.li Dirigenti Scolastici della SICILIA

Spett.le Dirigente Ufficio Scolastico Regionale della SICILIA

Spett.li Dirigenti Ufficio Scolastico Provinciale della SICILIA

Oggetto: Precetto Pasquale ed altre attività di natura religiosa

In prossimità delle festività pasquali, questa O.S. ricorda ai Dirigenti Scolastici che alle scuole non è consentito a nessun titolo l'organizzazione o la partecipazione in orario scolastico ad atti di culto, celebrazioni o a qualsiasi altra attività di natura religiosa (Precetto pasquale, ecc.) così come espressamente previsto dalla sentenza definitiva del T.A.R. Emilia Romagna n. 250/93.

I principi espressi nella citata sentenza fatti propri dal Ministero dell'Istruzione con CM - Prot. N. 3084 1996, affermano infatti che:

- a) gli atti di culto, le celebrazioni religiose, ecc.. non sono né attività scolastiche, né extrascolastiche;
- b) tali attività non hanno nulla a che fare con l'insegnamento della religione cattolica;
- c) il fatto più grave e antiggiuridico è che le pratiche religiose e gli atti di culto abbiano luogo e svolgimento in orario scolastico cioè negli orari destinati alle normali lezioni, all'insegnamento delle materie oggetto dei programmi della scuola statale e vengano perciò previsti in luogo e in sostituzione delle normali ore di lezione;
- d) immaginare che il compimento di atti di culto possa rientrare nella categoria e nel quadro delle attività extrascolastiche si configura una evidente violazione della legge e della Costituzione;
- e) la facoltà di parteciparvi o meno non elimina il fatto obiettivo del turbamento e dello sconvolgimento dell'attività scolastica, consistente nella soppressione dell'ora di ordinario insegnamento e nella previsione, in luogo di essa, della effettuazione di una attività estranea alle finalità della scuola statale anche se deliberata contra legem dagli organi collegiali o proposta dalle componenti studentesche.

Pertanto la scrivente O.S., nel dichiararsi disponibile ad ogni chiarimento in merito, preannuncia sind'ora che in caso di conoscenza o notizia di violazione delle disposizioni citate rinvierà all'accertamento dell'Autorità giudiziaria la sussistenza dell'ipotesi di reato di interruzione di pubblico servizio in danno degli studenti al fine del perseguimento di ogni responsabilità accertata.

Per il Coordinamento Regionale Siciliano Cobas Scuola  
Prof.ssa Candida Di Franco



## Curia di Monreale:

*“Si prega di dare più ampia diffusione” - chiede la curia monrealese, citando anche un articolo di Paolo Ferrario, pubblicato su Avvenire, avente per argomento le benedizioni pasquali - “(cfr. anche Avvenire del 4. marzo 2104,p.11) dato che il sindacato dei Cobas della Sicilia ha minacciato di denunciare ed in qualche caso ha sporto denuncia contro dirigenti scolastici che, pur nel rispetto della normativa vigente, hanno autorizzato attività extrascolastiche e anche visite guidate in luoghi di culto. Solo chi ama veramente la scuola la sa servire”.*

### **“La Sindacalista e gli atti di culto**

*E' di oggi 2 marzo la notizia che un Sindacato “ricorda ai Dirigenti Scolastici che nelle scuole non è consentita l'organizzazione o la partecipazione in orario scolastico ad atti di culto, celebrazioni o a qualsiasi altra attività di natura religiosa così come espressamente previsto dalla sentenza del T.A.R. Emilia Romagna n. 250/1993 e dalla successiva C.M. prot. n. 3084/1996.”*

*Peccato che la Sindacalista si è fermata a leggere solo la sentenza del TAR! La Sindacalista dovrebbe saper che dopo quella sentenza del TAR (Emilia Romagna n. 250/1993) ci sono state 2 – dico due - Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno affermato esattamente il contrario ed un'altra sentenza del TAR del Veneto in sintonia con le Ordinanze del consiglio di Stato. Le ordinanze che la sindacalista dovrebbe leggere sono le seguenti: Ordinanza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 391/93 del 26.3.1993 Ordinanza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 392/1993 del 26.3.1993. Sentenza numero 3635 del TAR del Veneto del 15 novembre 2007 Solo dopo aver completato la lettura delle norme si capirà che non fanno parte del programma di religione cattolica incontri di spiritualità e celebrazioni liturgiche, né l'attuale normativa prevede di far celebrare atti di culto per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.*

### Così termina il comunicato integrale della Curia monrealese.

L'articolo pubblicato anche sul sito: culturacattolica.it ha questa premessa:

***“Come sempre i «compagni» – di qualunque colore siano – sono accecati nel loro furore antidemocratico. Rinfrescate le idee per quanto riguarda le norme e le sentenze! Solo chi ama veramente la scuola la sa servire”.***

Mia convinzione è che “Chi ama la scuola pubblica la vuole laica e inclusiva e desidera che nessuno rimanga escluso, da alcuna attività proposta, nemmeno un solo bambino”.



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 06 del 24 FEB. 2014

OGGETTO: Adempimenti preliminari di seduta. (Comunicazione del Presidente .  
Nomina scrutatori).

**PREMESSO** che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 980 del 24 febbraio 2014, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

**VISTA** la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**TUTTO** ciò premesso e considerato

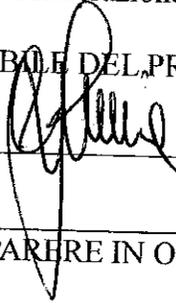
### **PROPONE**

- la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;

- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita di parere di regolarità contabile.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

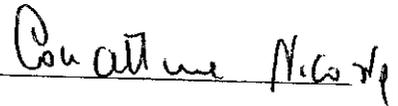
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 24 FEB. 2014

Il Responsabile dell'Area



Letto, approvato e sottoscritto.  
Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale supplente  
F.to Avv. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in  
quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia